

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

1-4/11/2024

PAVESE

IL PROGETTO

Pgt, voce alla società incontri con categorie e ordini professionali

Entra nella fase cruciale l'iter della revisione urbanistica
Questa settimana due appuntamenti con la giunta

VIGEVANO

Entra nella fase cruciale l'iter per l'approvazione del nuovo Piano di governo del territorio di Vigevano. I tecnici, insieme al sindaco Andrea Ceffa, stanno per iniziare un nuovo giro di incontri decisivi per la redazione del documento.

«Questa settimana – spiega Ceffa, che ha mantenuto la delega all'Urbanistica – incontreremo il Comitato intercategoriale e poi abbiamo fissato gli appuntamen-

ti con gli ordini professionali. Sono momenti necessari per ascoltare i bisogni e cercare di tradurli nel Pgt».

LE SCADENZE

I tempi per una volta sembrano essere quelli previsti. «Alla fine del mese di dicembre oppure nei primi giorni di gennaio – prosegue il primo cittadino – porteremo in aula la seconda variante strategica. Un documento da cui saranno chiari sia le idee che i contenuti del Pgt stesso». Già note comunque

La legge prevede la possibilità che aree agricole diventino industriali

Il sindaco: «Purchè vengano compensate con altre zone a verde o coltivazioni»

le filosofie messe in campo da Massimo Giuliani, il tecnico che firmerà il documento insieme agli uffici comunali: recupero delle aree dismesse, soprattutto i luoghi simbolo di Vigevano che sono in stato di abbandono da anni, e la progettazione di spazi condivisi utili per tutti coloro che non necessitano più di andare fisicamente al lavoro.

REGOLE ED ECCEZIONI

Il nuovo piano è necessariamente predisposto sulla base di una riduzione del consumo di suolo. Ai sensi della legge regionale, però, ci sono delle eccezioni a questa norma.

«Se avessimo bisogno di trasformare un terreno agricolo in industriale – dice ancora il sindaco di Vigevano, Andrea Ceffa – potremmo farlo, perché non verrebbe considerato nel computo della riduzione del consumo di suolo. Ad ogni buon conto, la quantità di costruito teorico scenderà perché ci sono alcune aree che torneranno a essere agricole su richiesta dei proprietari». Nel piano non sarà per questo indicata una vera e propria area industriale, strate-

gica per attirare nuove aziende, mentre ci sono indicazioni per il recupero di alcuni "contenitori" produttivi che sono abbandonati da anni. Le aree, in tal senso, a Vigevano sono decisamente numerose.

L'ITER

L'iter per la realizzazione del nuovo Piano di governo del territorio è iniziato il 29 dicembre di due anni fa con l'approvazione del documento di indirizzo da parte del consiglio comunale. Quando sarà predisposto il documento relativo al Pgt, rimarrà pubblicato per 30 giorni sul sito web del municipio per la cosiddetta "fase delle osservazioni", in cui i soggetti portatori di un diritto attivo potranno dire la loro sui singoli passaggi del piano.

Poi ci saranno i due passaggi finali (adozione e approvazione), che saranno fissati nel calendario dell'amministrazione comunale separati da un paio di mesi.

Poi il nuovo Pgt dovrà essere pubblicato sul bollettino regionale per entrare in vigore a tutti gli effetti. —

OLIVIERO DELLERBA

IN BREVE

Casorate Lavori alla fognatura chiusa via Battisti

Domani possibili disagi per la circolazione a Casorate Primo, dove sono in programma alcuni interventi in via Battisti per la sistemazione della rete fognaria. A causa di questi lavori, il Comune ha deciso di istituire la sospensione della circolazione stradale dalle 8.30 alle 18 in via Battisti nel tratto compreso tra l'intersezione con via Grandi e l'incrocio con via Turati.

ZECCONE

Incontro anti truffa con i carabinieri

ZECCONE

Consigli dei carabinieri per evitare le truffe. L'appuntamento è per giovedì 14 novembre, alle 16.30, in municipio.

L'incontro è stato organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Arma nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione rivolta specialmente alle famiglie con anziani. I militari spiegheran-

no come evitare le trappole tese da truffatori che si presentano a casa spacciandosi per addetti di banche, Comuni o enti pubblici, ma a volte anche per rappresentanti delle forze dell'ordine.

L'invito è a diffidare anche quando vengono esibiti tesserini o quando i truffatori indossano indumenti che possono essere scambiati per una divisa. —

D.A.

IL PROVVEDIMENTO

Comuni e maxi costi per i minori, arriva un aiuto dalla Regione

All'interno del Piano di zona stanziata una quota ulteriore di 55mila euro che è destinata a sette amministrazioni

VOGHERA

Più soldi per i piccoli Comuni, quelli i cui bilanci sono messi sotto pressione dalle spese per l'inserimento di minori in comunità residenziali. Li ha stanziati Regione Lombardia, la quale con un fondo straordinario erogato attraverso il piano di zona, ha voluto tendere una mano

a tutti quei sindaci che negli scorsi mesi avevano lanciato un vero e proprio allarme, facendo presente come la spesa per la tutela minorile assorba buona parte delle risorse a loro disposizione, rischiando nei casi più gravi (come quello di Lungavilla, con 12 minori in comunità) di mandare l'ente in dissesto.

Nello specifico, nei giorni scorsi l'assemblea del piano di zona di Voghera (di cui fanno parte altri 26 Comuni per lo più della Valle Staffora) ha approvato il riparto delle risorse del fondo sociale regionale 2024 e, ratificando la decisione presa dalla giunta regionale di destinare in aggiunta alla quota ordinaria (che ammonta in to-

tale a 401 mila euro, di cui però 333 mila destinati a rimborso alla sola Voghera, che ne spende circa 2 milioni per i servizi a disabili, anziani e minori) la quota straordinaria di 54 mila e 725 euro per i Comuni con popolazione fino a 5 mila abitanti che hanno sostenuto spese per l'inserimento di minori in comunità residenziali: 14.878 euro per Borgo Priolo, 4.222 per Casei Gerola, 2.196 per Corana, 4.572 per Cornale e Bastida, 5.010 per Godiasco Salice Terme, 17.673 per Torrazza Coste e 6.172 per Varzi. Nella stessa seduta sono stati stanziati ulteriori 70.510 euro a favore di sette Comuni (Borgo Priolo, Casei Gerola, Corana, Cornale e Bastida, Godiasco Salice Terme, Torrazza Coste, Varzi) che hanno sostenuto tali spese nel 2023.

Le cifre potrebbero sembrare una goccia nel mare, ma sono comunque meglio di niente, e testimoniano quantomeno il fatto che Regione abbia ascoltato gli appelli lanciati dai primi citta-

dini. Giusto per fare un esempio, il Comune di Torrazza Coste ha speso l'anno scorso 68mila e 448 euro: il finanziamento dei piani di zona copre 17mila euro, il fondo finanziato direttamente da Regione altri 10 mila, e questo significa che a carico dell'ente restano 40 mila euro, pari al 60% della spesa.

«Non sarà un intervento risolutivo – commenta l'asses-

Sul 2023 rimborsi ad altri municipi che già avevano sostenuto queste spese

sore ai servizi sociali di Voghera Federico Taverna, in rappresentanza dell'ente capofila del piano di zona oltrepadano – ma è comunque una risposta forte da parte di Regione alle richieste dei sindaci, perché è un contributo che non c'era, istituito apposta per andare incontro alle loro esigenze». —

SERENA SIMULA

ELETTRICITÀ DA FONTI RINNOVABILI

Rivanazzano, nasce la comunità energetica

Già 30 gli aderenti

Giovedì una serata in biblioteca per spiegare il progetto
Il presidente: «Facile e conveniente, puntiamo a crescere»

RIVANAZZANO TERME

Nasce anche a Rivanazzano la Comunità energetica da fonti rinnovabili. Sarà presentata ufficialmente giovedì 7 in biblioteca a Rivanazzano, in via Indipendenza. Saranno presenti alla serata Giulio Ferla, Benedetta Mura e la ditta Ecotechno, che si occupa dell'installazione di im-

pianti fotovoltaici: spiegheranno ai cittadini il funzionamento di queste comunità.

Dunque dopo Cegni, nel comune di Santa Margherita di Staffora, anche Rivanazzano punta alla creazione di una Cer. «La Comunità energetica di Rivanazzano Terme - sottolinea il presidente, Luigi Gatti - si è costituita un anno e mezzo fa su iniziativa di

un gruppo di cittadini di Rivanazzano Terme, Godiasco Salice Terme e Pozzolgroppo. Dopo alcuni incontri, dopo aver raccolto informazioni, a quell'epoca ancora un po' vaghe, dopo aver atteso e poi preso atto degli aggiornamenti legislativi usciti, l'ultimo quello di riferimento per le Cer uscito tra aprile e maggio di quest'anno, e dopo che

tra i soci Cer sono stati installati pannelli fotovoltaici, eccoci pronti alla registrazione sul portale dedicato».

Gatti dà anche qualche numero. «Abbiamo superato i 50 chilowattora di energia installata, considerata la soglia di ingresso valutabile dal Gse, il gestore dei servizi energetici. Ora la Cer conta 30 soci tra produttori e consumatori di energia rinnovabile e 50 kwh di potenza installata. L'obiettivo diventa ora quello dei 100 KWH e 50 soci». La serata organizzata in biblioteca punta a divulgare con ancora più attenzione gli obiettivi della Cer, ambientali, sociali ed economici, per stimolare nei cittadini l'interesse e prendere atto della assoluta facilità, a fronte di un irrisorio contributo iniziale, nell'isciversi. La Cer di Rivanazzano insiste sul comprensorio della cabina elettrica primaria che comprende anche Godiasco Salice Terme, Pozzolgroppo, Retorbido, parte di Casalnoceto e altri comuni limitrofi. —

ALESSANDRO DISPERATI

CITTÀ IN GARA

Bocciata la candidatura di Vigevano a Capitale di arte contemporanea

VIGEVANO

Vigevano non sarà la Capitale dell'arte contemporanea. La prima Capitale italiana dell'arte contemporanea, titolo introdotto quest'anno dal ministero della Cultura, è Gibellina, piccolo Comune del libero consorzio comunale di Trapani in Sicilia.

Vigevano era già fuori anche dalla rosa delle 5 finaliste selezionate tra le 23 città che si erano candidate,



Vigevano esclusa dalle finaliste

ovvero Gibellina, Carrara, Gallarate, Pescara e Todi. La città ducale si era candidata presentando un progetto intitolato "Scarpette Rosse" e dedicato a «punte, tacchi, archi e arte».

L'idea era quella di creare un museo a cielo aperto, con installazioni artistiche permanenti e temporanee che avrebbero arricchito piazze, strade e luoghi significativi.

Queste opere, stando a quanto proponeva il progetto, avrebbero offerto ai cittadini e ai visitatori un'esperienza coinvolgente, stimolando la riflessione e il dibattito sull'arte e il suo ruolo nella società contemporanea.

La decisione di partecipare al bando è stata ispirata dal successo della Biennale d'Arte che si è tenuta in cit-

tà.

Ma le polemiche non sono mancate: in primoluogo primo perché il titolo ed il logo del progetto sembravano l'esatta copia della mostra internazionale "Scarpe Rosse" che la Kore, che gestisce il centro anti violenza, ha organizzato tre anni fa, e poi perché, secondo i contestatori, l'amministrazione comunale non aveva interpellato nessuno, anche solo per un consiglio.

Così, dopo la bocciatura della candidatura Capitale della cultura arriva un altro pollice verso.

Ma Vigevano ha altre frecce al suo arco e spera di essere più fortunata con la candidatura per la Rete delle città creative dell'Unesco. —

SELVAGGIABOVANI

IN BREVE

Santa Maria della Versa **Corso dei carabinieri** **per evitare le truffe**

Sabato 16, alle 10 nella sala consiliare del municipio di S. Maria della Versa, è in programma “Uniti contro le truffe agli anziani”, incontro con il maresciallo Giorgio Longo, comandante della stazione carabinieri del paese, che fornirà consigli per riconoscere i truffatori e per non cadere nei più comuni raggiri. L’iniziativa è organizzata in collaborazione col Comune.